



Regione Puglia

Al Presidente

acquisto in Aula  
del Presidente Emiliano  
in data 17.01.2017  
EFL



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20170001052  
17/01/2017 17:10  
450XW0  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
[presidente@consiglio.puglia.it](mailto:presidente@consiglio.puglia.it)

Al Consigliere regionale  
Borraccino

Sede

Oggetto: Risposta ad interrogazione urgente n° 494 presentata dal Consigliere regionale: Borraccino.

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto riguardante: " Lettera ASL Bari a seguito di interruzione di gravidanza ".

Distinti saluti

Emiliano



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE  
E DELLO SPORT PER TUTTI**

**DIREZIONE**

*Prot. AOO-005-000010*

*del 2 GEN. 2017*

**Al sig. Presidente del Consiglio della Regione Puglia  
SEDE**

**Al sig. Presidente della Giunta regionale  
SEDE**

**OGGETTO: Interrogazione consiliare n. 494 – Consigliere regionale Cosimo Borracino.**

Con riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, si precisa quanto segue.

In ottemperanza alla Legge 22 maggio 1978, n. 194 ad oggetto "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza" la Regione Puglia, anche per il tramite del Comitato Punti Nascita Regionale, ha inteso riconoscere il diritto della donna a ricorrere all'IVG, in assoluta libertà e autonomia decisionale.

In particolare, sulla base delle evidenze scientifiche in materia, è stato predisposto un provvedimento di Giunta regionale che organizzi meglio l'attività connessa all'IVG, soprattutto quella farmacologica.

Il Dipartimento competente, alla luce delle necessità espresse dal Comitato Punti Nascita Regionale, ha trasmesso una richiesta di parere ai Ministeri affiancanti – Ministero della Salute e Ministero Economia e Finanza (prot. n. AOO\_ 151 – 1116 del 4/02/2016)- con particolare riferimento alla possibilità che le prestazioni riconducibili all'IVG farmacologica possano essere erogate in regime di DH.

Nel verbale della riunione del 7 aprile 2016 del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Direzione - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti**  
Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 080/5403216  
e-mail: [g.ruscitti@regione.puglia.it](mailto:g.ruscitti@regione.puglia.it)



assistenza, i Ministeri affiancanti affermano: *“spetta alla Regione stabilire il percorso assistenziale idoneo per la donna che richiede l'interruzione volontaria di gravidanza, anche farmacologica, e definire pertanto quale sia il regime assistenziale più adeguato. Rientra, infatti, nell'autonomia regionale definire le misure per efficientare l'erogazione e l'organizzazione del servizio seguendo le indicazioni contenute nelle “Linee di Indirizzo sulla Interruzione volontaria di gravidanza” approvate dal Ministero della Salute il 24 giugno 2010”*.

Pertanto, con la deliberazione di Giunta regionale n. 1659 del 26/10/2016, notificata con nota prot. n. AOO\_151 – 11030 del 15/11/2016, sono state approvate le Linee Guida “Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG) Mediante Mifepristone (Ru 486) e Misoprostolo” definendone il modello organizzativo e contenente anche:

- 1) la nota informativa per la donna che richiede l'ivg medica;
- 2) il modello per il consenso informato, secondo la normativa vigente in materia;
- 3) l'obbligo per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli Enti di garantire il rispetto di quanto stabilito dall'Accordo Stato – Regioni- Rep. Atti n. 137/CU del 16/12/2010 - ed in particolare “se la struttura garantisce il servizio IVG, devono essere presenti locali dedicati”.

Infine, con nota prot. n. AOO\_151 – 12217 del 15/12/2016 sono state richiamate le Direzioni generali delle ASL , Aziende Ospedaliere ed Enti del Servizio Sanitario Regionale ad una puntuale osservanza delle predette disposizioni giuntali.

  
Il Direttore del Dipartimento  
(Giancarlo Ruscitti)